

Allegato "A" alla Raccolta N.15.191

STATUTO DELLA FONDAZIONE REGOLINO ETS

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione e sede

1.1 È costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore - CTS), la Fondazione **"FONDAZIONE REGOLINO ETS"**, ente **senza scopo di lucro con personalità giuridica**.

1.2 La Fondazione ha **sede legale** nel Comune di **Empoli (FI)**, **Via Giuseppe Di Vittorio n. 79/M**.

1.3 Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma deve essere comunicato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2 - Finalità e attività di interesse generale

La Fondazione persegue, **senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**, promuovendo la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e in generale nella vita quotidiana.

In particolare, la Fondazione svolge **attività di interesse generale** ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) ed u) del **D.Lgs. 117/2017**, ossia:

i. Educazione, istruzione e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

ii. Attività culturali di interesse sociale con finalità

educativa, finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza in generale.

iii. Sostegno a distanza dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro in stato di bisogno economico come conseguenza di tali incidenti, con particolare riferimento al sostegno agli studi.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà:

i. Organizzare corsi di formazione, seminari, convegni, e workshop sulla sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza nella vita quotidiana; organizzare eventi per la sensibilizzazione in materia di sicurezza sul lavoro in genere;

ii. Realizzare materiali didattici, campagne informative e divulgative.

iii. Collaborare con istituzioni pubbliche e private, scuole, università e associazioni per promuovere la sicurezza.

iv. Offrire consulenza e supporto formativo alle imprese e ai lavoratori.

v. Sviluppare progetti educativi, anche con l'uso di strumenti digitali e multimediali.

Art. 3 - Patrimonio e risorse economiche

3.1 Il **patrimonio iniziale** della Fondazione è costituito da un fondo di **Euro 30.000,00** (trentamila) conferito dai fondatori.

3.2 Il patrimonio può essere incrementato da:

i. Donazioni, erogazioni liberali, lasciti testamentari.

ii. Contributi pubblici e privati, nazionali ed europei.

iii. Proventi derivanti da attività istituzionali e accessorie nel rispetto del CTS.

3.3 È **vietata la distribuzione**, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, amministratori o altri soggetti, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il **patrimonio**, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

TITOLO II - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 4 - Organi della Fondazione

4.1 Sono organi della Fondazione:

- i. L'Organo di Indirizzo.
- ii. Il Consiglio di Amministrazione.
- iii. Il Presidente.
- iv. L'Organo di Controllo.

Art. 5 - Organo di Indirizzo

5.1 L'Organo di Indirizzo è l'organo di garanzia della Fondazione, con il compito di definire gli indirizzi strategici e nominare o revocare i membri del Consiglio di Amministrazione.

5.2 L'Organo di Indirizzo è composto da **sei** membri nominati in sede di atto costitutivo, di cui due membri devono essere

dipendenti della società REGO SRL SOCIETA' BENEFIT.

5.3 Durata in carica dei membri dell'Organo di Indirizzo

I membri di cui all'art.5.2 precedente dell'Organo di Indirizzo restano in carica secondo quanto stabilito nell'atto di nomina, salvo dimissioni.

5.4 Modalità di sostituzione dei membri dimissionari o cessati.

In caso di cessazione per qualunque causa di un membro dell'Organo di Indirizzo, gli altri componenti l'Organo di Indirizzo - a maggioranza - provvederanno entro trenta giorni alla sua sostituzione. In caso di cessazione della maggioranza dei componenti l'Organo di Indirizzo, decadrà l'intero Organo e la nomina dei nuovi sei componenti spetterà al Consiglio di Amministrazione della Fondazione - a maggioranza - in accordo con l'Organo di Controllo, entro trenta giorni, nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 5.2.

5.5 Poteri dell'Organo di Indirizzo

i. Definire le linee strategiche della Fondazione.

ii. Nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente.

iii. Nominare e revocare l'Organo di Controllo e ne determina il compenso.

iv. Approvare eventuali modifiche dello statuto.

v. Deliberare sullo scioglimento della Fondazione e sulla destinazione del patrimonio residuo.

5.6 Convocazione delle riunioni

L'Organo di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione è effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta inviata con almeno 5 giorni di preavviso tramite posta elettronica o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

5.7 Modalità di svolgimento delle riunioni

Le riunioni possono svolgersi sia in presenza presso la sede legale della Fondazione o altro luogo indicato nella convocazione, sia in modalità telematica attraverso strumenti di videoconferenza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

5.8 Quorum costitutivo e deliberativo

Le riunioni dell'Organo di Indirizzo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Ciascun membro ha diritto a un voto.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

5.9 Verbali delle riunioni

Di ogni riunione dell'Organo di Indirizzo viene redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato per l'occasione.

I verbali sono trascritti nel Libro delle Adunanze e delle

Deliberazioni dell'Organo di Indirizzo, conservato presso la sede della Fondazione.

Art. 6 – Consiglio di Amministrazione e Presidente

6.1 Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo di gestione della Fondazione ed è composto inizialmente da **tre** membri, nominati, salvo per il primo Consiglio di Amministrazione, dall'Organo di Indirizzo. Uno solo dei sei membri dell'Organo di Indirizzo può essere nominato alla carica di amministratore, anche con funzioni di Presidente.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per il tempo previsto in sede di nomina e possono essere riconfermati.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Qualora, in pendenza di mandato, sopraggiunga la cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Indirizzo provvederà, a maggioranza ed entro trenta giorni, alla nomina di un sostituto che resterà in carica per il tempo residuo originariamente previsto nella nomina del sostituito.

6.2 Aumento del numero di membri del Consiglio di Amministrazione

Qualora la Fondazione superi due delle tre soglie previste dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore (CTS) (ossia attivo

patrimoniale, ricavi, dipendenti) o nelle altre ipotesi

obbligatorie per legge, il Consiglio di Amministrazione sarà

automaticamente ampliato a cinque membri.

I due membri aggiuntivi saranno nominati dall'Organo di

Indirizzo entro tre mesi dalla approvazione del bilancio di

esercizio che attesti il verificarsi della condizione.

6.3 Compensi e rimborsi spese

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al

rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro

funzioni, secondo criteri di trasparenza e congruità.

L'Organo di Indirizzo può deliberare il riconoscimento di un

compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione, ma solo

se la Fondazione ha superato due delle tre soglie previste

dall'art. 30 del CTS, e comunque sempre nel rispetto della

normativa vigente in materia.

6.4 Poteri e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione

operativa della Fondazione.

Approva il bilancio e la relazione annuale sulle attività

svolte.

Esegue le deliberazioni dell'Organo di Indirizzo e gestisce il

patrimonio della Fondazione con ogni più ampio potere entro i

limiti di legge.

6.5 Convocazione delle riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta

ogni trimestre e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione è effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta inviata con almeno 5 giorni di preavviso tramite posta elettronica o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento.

6.6 Modalità di svolgimento delle riunioni

Le riunioni possono svolgersi sia in presenza presso la sede legale della Fondazione o altro luogo indicato nella convocazione, sia in modalità telematica attraverso strumenti di videoconferenza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

6.7 Quorum costitutivo e deliberativo

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

6.8 Verbali delle riunioni

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato per l'occasione.

I verbali sono trascritti nel Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, conservato

presso la sede della Fondazione.

6.9 Nomina e poteri del Presidente

Il **Presidente** ha la **rappresentanza legale** della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori, determinandone le attribuzioni.

La carica di Presidente può essere rivestita esclusivamente da uno dei membri del Consiglio di Amministrazione ed è nominato dall'Organo di Indirizzo.

Egli convoca e presiede le riunioni dell'Organo di indirizzo, svolgendo in tale ambito funzioni di ordine necessarie al regolare svolgimento delle riunioni. Convoca e presiede, inoltre, il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario. In caso di improrogabile urgenza,

il Presidente, adotta i necessari provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio medesimo alla prima riunione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne adempie le funzioni il membro più anziano del consiglio di amministrazione.

Il Presidente concorre con il Consiglio di amministrazione ad attuare le linee di indirizzo definite dall'Organo di Indirizzo.

Art. 7 - Organo di Controllo

7.1 Composizione e Nomina

L'Organo di controllo, al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art 30 del CTS è nominato dall'Organo di Indirizzo o in sede di atto costitutivo.

Può essere monocratico o, in alternativa, costituito da tre membri effettivi e due supplenti. In caso di Organo collegiale, nella prima seduta viene eletto il Presidente.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice Civile, durano in carica per cinque esercizi e scadono con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al quinto esercizio e sono rinominabili.

Laddove sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, il Consiglio nomina un Revisore legale dei conti o una società di

revisione legale iscritti all'apposito registro. Qualora il Consiglio di amministrazione assegni all'Organo di controllo anche la funzione di Revisione legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori legali.

7.2 Funzioni e incarico di revisione legale

L'Organo di Controllo esercita le funzioni previste dall'art. 30 del CTS, ovvero:

- i. Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto.
- ii. Controllare la gestione economico-finanziaria della Fondazione.
- iii. Verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.
- iv. Esprimere pareri sulle proposte di bilancio e gestire la trasparenza contabile.

Se la Fondazione supera i limiti previsti per la revisione legale ai sensi dell'art. 31 del CTS, l'Organo di Controllo assume anche la funzione di revisione legale dei conti.

7.3 Compensi dell'Organo di Controllo

I membri dell'Organo di Controllo hanno diritto a un compenso, determinato dall'Organo di Indirizzo, proporzionato alle funzioni svolte e alla complessità delle attività della Fondazione.

TITOLO III - CONTRIBUTORI E RENDICONTI DI ESERCIZIO

Art. 8 - Partners e Members

Partners

Sono Partners, nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio d'Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al fondo di dotazione ed al fondo di gestione, mediante contributi in denaro ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali, determinati dal Consiglio d'Amministrazione medesimo. I Partners devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento, ove approvato.

Members

Possono ottenere la qualifica di Member le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con Regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Members per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

I Partners e i Members potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle

attività della Fondazione.

La qualifica di Partner e di Member dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata.

I Partners e i Members devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, ove approvato.

Art. 9 - Bilancio di esercizio e scritture contabili

9.1 L'esercizio sociale della Fondazione coincide con l'anno solare.

9.2 Entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio di esercizio, da redigersi secondo competenza economica ed avvalendosi dei registri contabili prescritti dall'art.13 del D.Lgs. 117/2017; il bilancio di esercizio deve contenere lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione sulle attività svolte, da approvare e depositare presso il RUNTS.

9.3 Il bilancio deve essere redatto in conformità alle linee guida stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 10 - Bilancio sociale

10.1 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere e depositare presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle disposizioni di legge.

10.2 Il bilancio sociale assicura trasparenza sulle attività della Fondazione e deve evidenziare l'impatto sociale generato.

TITOLO IV - MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

Art. 11 - Modifiche statutarie

11.1 Le modifiche del presente Statuto devono essere deliberate dall'Organo di Indirizzo, con la maggioranza dei suoi membri in carica.

11.2 Le modifiche che riguardano la finalità della Fondazione o la devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento devono essere approvate con la maggioranza dei cinque sesti dei membri dell'Organo di Indirizzo.

Art. 12 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

12.1 La fondazione ha **durata** illimitata.

12.2 L'Organo di Indirizzo può deliberare lo scioglimento della Fondazione solo con il voto favorevole di almeno cinque sesti dei suoi membri in carica.

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, l'Organo di Indirizzo:

- nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio della Fondazione;
- determina le modalità di devoluzione dei beni residui esaurita la liquidazione.

12.3 In caso di **estinzione o scioglimento** della Fondazione, il patrimonio residuo è **devoluto**, previo parere positivo

dell'Ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 13 - Rinvio alle norme di legge

13.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e, in subordine, le norme del Codice Civile.

Firmato da: Fabio Ciaponi, Raffaele Triggiani, Elena Cioni, Masoni Alessio, Marini Valerio, David Guidi, Alberto Magazzini, Federico Verrucchi, Laura Adorni testimone, Benedetta Falci testimone, Giovanni Cerbioni Notaio - segue sigillo

